

IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00
 » semestrale » 3.00
 Numero separato » 0.20
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 Via della Posta 42 - UDINE - Via della Posta 42
 .. Fondatore: EMILIO KLAMPFERER ..

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
 UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

In margine ai danni di guerra.

La soluzione che bisogna provocare

Inutili visite ministeriali - Il vero "bubbone" - Considerazioni - Un invito ai comitati.

Sua Eccellenza il Ministro per le Terre Liberate è stato nel Veneto ed ha visitato anche il Friuli, a volo d'uccello, e di questa..... cortesia i friulani possono anche essere grati ed esprimere una parola di ringraziamento doveroso; i friulani però non riescono a comprendere lo scopo della visita, memori che visite simili dei ministri precedenti e del loquace promettitore Sottosegretario on. Merlin, non hanno avuto che l'unico risultato di rinnovare illusioni, sempre seguite da amare disillusioni. I danneggiati sono pervasi da uno scetticismo e da una indifferenza ben radicati: e si ringrazii che lo stato d'animo rimanga d'indifferenza soltanto, perchè potrebbe inasprirsi friulana troppo provata dalle persistenti ironie del governo, indegno *turlupinatore* lasciasse scoperta tutta la vivissima contrarietà che il doloroso problema del risarcimento danni guerra ha creato. Potrebbe inasprirsi se il friulano avesse raccolta la sanguinosa offesa del ...patriottico sen. Albertini e del sen. Einaudi che non sentì di sporcarsi le labbra quando formulò la ingiuriosa parola (bubbone) all'indirizzo della regione danneggiata dalla guerra.

Ah, sì! Bubbone! E noi ce ne gloriamo: bubbone insanabile che può mostrare tuttora le sue screpolature e le sue ferite profonde inferte dalla guerra e che forse hanno fatto rabbrivire e fremere l'animo delicato dell'eccelso senatore cui le disgrazie altrui guastano la tranquillità delle seste.

Del resto, dopo un momento di giusto sdegno per l'appellativo obbrobrioso, l'animo nostro si rasserenò e ci dà il diritto di ricordare al senatore Einaudi che il Friuli diede alla Patria il suo sangue migliore con orgoglio, che perdette i suoi averi, che ebbe distrutte le sue industrie e la sua vitalità economica più di ogni altra regione e che il Friuli non aveva chiesto niente. Il senatore Einaudi aveva dimenticato che quassù splende un faro di tradizioni italianissime, scolta fedele del confine; una luce di sacrificio che oscura quel fracido bubbone di promesse partite dal suo e purtroppo anche nostro Governo.

La visita del Ministro fu brevissima: facilmente egli temeva di convincersi troppo palesemente quanto trascurabile sia stato e sia l'aiuto effettivamente dato al Friuli. Del resto, anche quella brevità poteva essere risparmiata. Era inutile che S. E.

fosse venuto; la venuta qui è una «gaffe». A Roma ci sono a decine e decine i memoriali che illustrano le nostre necessità e la loro considerazione dovrebbe bastare. L'on. Vito Luciani ha riconosciuto in una sua lettera che il lavoro di liquidazione sia suscettibile di miglioramenti. Grazie della scoperta. E' un pezzo che questo uovo di Colombo da caricatura è scoperto. Merlin lo ha scoperto, quando promise la famosa accelerazione nei pagamenti. Il Ministro ha invitato gli intendenti di Finanza e i capi degli Istituti di Credito a una nuova riunione.

Noi, diciamo subito senza eufemismi o sottintesi, che in quella riunione non abbiamo nessuna fiducia. Lascierà il tempo che trova: ne abbiamo già una passata esperienza con le tante riunioni e convegni e congressi e altre simili accademie di chiacchiere che in loro di serio e di vero non hanno che una cosa: l'inconcludenza.

Per carità: riserbateci nuove commissioni, nuovi uffici, nuovi rimpasti di impiegati. E' una polvere negli occhi che non serve più. La verità è una sola, evidente e troppo compresa: non si vogliono mettere a disposizione degli organi liquidatori i fondi, i «solidi» necessari.

Manca il volenteroso finanziamento: questo è il solo e vero bubbone che insozza il problema dei danni di guerra!

Tutto il resto non è che un groviglio di scuse e di ripieghi per non pagare! Ma abbiate una buona volta, il coraggio di confessarlo francamente. Il popolo friulano vi ammirerà e vi dirà grazie e intanto continuerà a risanguare il suo patrimonio industriale e commerciale, fonte di benessere per tutti; ricostruirà ancora da sé come in massima parte ha fatto finora; continuerà la impari lotta con la vita e con gli agenti delle tasse cercando vincere le ostilità che il Governo purtroppo ha avuto il coraggio di porre con i suoi gravami.

Allo Stato però rimane ancora un mezzo, per risolvere la tormentosa situazione dei danneggiati che realmente risentono assai dei danni subiti, soprattutto le classi medie e il piccolo commercio che si vede spesso costretto a chiudere le sue bottegucce e le tentennate piccole industrie.

Lo Stato si è impegnato il risarcimento riconoscendosi debitore: ebbene, valorizzi il suo debito, rilasciando dei titoli di credito commerciabili presso terzi e garantiti dallo Stato

stesso che deve contare sulla propria possibilità finanziaria, se non vuol cadere nella vergogna di negare la fiducia in sé stesso. Il Governo, non si preoccuperebbe del suo debito che alla scadenza e distribuirebbe ai possessori del titolo, la somma all'uopo stanziata nel bilancio di ogni anno. Il Ministro ha calcolato che i danni possono essere pagati entro quattro anni. Il titolo di credito rilasciato dallo Stato può realizzare subito anche il credito dei danneggiati che lo potrebbero realizzare solo tra gli ultimi, quando cioè possono essere anche morti.

Questo modo di risolvere la situazione non è infine troppo complicato ed è l'unico efficace e anche sicuro. Notisi pure che non sarebbe oneroso allo Stato sotto nessun aspetto, eccetto che per la spesa insignificante della stampa dei titoli. Nè si voglia vedere in ciò un aggravio di circolazione cartacea, poi. Il fondo è stanziato e certo e ad esso attingeranno i sovventori alle scadenze che lo Stato fisserà nei quattro anni: i danneggiati potranno in breve essere soddisfatti. Se il Governo è realmente disposto al rimborso non dovrebbe avere esitazioni; e non si può pensare che difficoltà sorgano da parte degli istituti sovventori che hanno la massima garanzia dello Stato avallante.

La soluzione così prospettata a gran tratti, già è stata oggetto di discussioni, ma poi non fu vagliata sufficientemente. (Il Commercio Friulano) mette ben volentieri le sue colonne a disposizione di chi voglia occuparsene.

Di questa soluzione dovrebbero occuparsi i comitati per i danni di guerra e ad essa dedicare ogni loro costante attività per ottenerne l'attuazione. Il nostro modesto giornale ritornerà sulla questione e fin d'ora invita le egregie persone che rappresentano i danneggiati, a prenderla a cuore, a trattarla effettuando pronte iniziative in merito ad essa.

Ettore Cicutini

Ruoli di Ricchezza Mobile.

In conformità all'articolo 10 del regolamento per l'applicazione e riscossione della tassa camerale, approvato con il R. D. 15 gennaio 1914 N. 64, la Camera di Commercio e Industria avvisa che la matricola dei contribuenti la tassa camerale 1922 iscritti nei ruoli di Ricchezza Mobile dal stesso anno resterà esposta presso questo Municipio (Ufficio Tasse) per il periodo di giorni 10 dal 5 al 14 ottobre c. m.

I contribuenti che potessero provare, mediante certificato della propria Agenzia delle Imposte, la cancellazione dai ruoli predetti o la riduzione del reddito, potranno presentare ricorso in carta bollata da L. 1.00 alla Camera di Commercio entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della matricola o dalla notificazione personale.

Una statistica dei fallimenti.

L'ufficio statistica della Camera di Commercio di Milano ha pubblicato la seguente statistica sui fallimenti avvenuti in Italia dal 1912 a tutto il primo semestre del corrente anno:

		FALLIMENTI	
		assoluti	indici
Mensile	1912	610	100
»	1913	616	100
»	1914	562	100
»	1915	540	91
»	1916	183	31
»	1917	71	12
»	1918	47	8
»	1919	49	8
Mensile	1920	53	9
Gennaio	1921	82	14
Febbraio	1921	71	12
Marzo	1921	99	12
Aprile	1921	114	19
Maggio	1921	96	16
Giugno	1921	158	27
Luglio	1921	183	31
Agosto	1921	193	33
Settembre	1921	174	29
Ottobre	1921	198	33
Novembre	1921	184	31
Dicembre	1921	231	39
Gennaio	1922	232	59
Febbraio	1922	258	43
Marzo	1922	332	57
Aprile	1922	261	44
Maggio	1922	288	48
Giugno	1922	272	46

La frequenza dei fallimenti è andata quindi notevolmente diminuendo durante gli anni di guerra. Nel 1918 e 1919 il numero dei dissesti rappresentava solo l'8 per cento della frequenza avutasi in media nel triennio 1912-1914.

Nel 1921 e nel 1922 la frequenza dei fallimenti continuò ad aumentare raggiungendo negli ultimi mesi quasi il 50 per cento del numero dei fallimenti registrati nel triennio prebellico.

La statistica della quantità va però integrata con quella della qualità. I fallimenti sono ora più gravi che nel periodo prebellico.

Infatti l'ammontare complessivo delle passività fallimentari (provvisorie) risulta nel distretto camerale di Milano dell'820 per cento durante il 1921 e del 610 per cento durante il 1922 superiore alle passività del triennio 1912-1914.

Perciò l'ammontare complessivo delle passività risulta ora superiore a quello di ante guerra anche considerando la svalutazione della nostra moneta quantunque il numero dei fallimenti sia attualmente inferiore a quello del triennio 1912-1914.

Ciò significa come facilmente si intende che ogni fallimento fu nel 1921 e 1922 notevolmente più rilevante di quello che non fossero i fallimenti d'ante guerra.

I piccoli fallimenti che prima della guerra figuravano con una percentuale del 40-45 per cento di tutti i fallimenti entrarono nel 1921 e 1922 solo per il 3 per cento.

Tale forte diminuzione si spiega ricordando che le procedure di piccoli fallimenti si possono aprire solo quando il cumulo dei debiti non supera le lire 5000 e che con la lira svalutata come nel momento attuale è assai raro il caso che non si oltrepassi tale cifra.

Media dei cambi per i dazi doganali

Fino al 15 ottobre corr. furono stabilite le seguenti medie, per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca: Daziamenti fino a lire Cento, viaggiatori e pacchi postali lire 359 e complessivamente lire 459.

Limitazione del commercio girovago.

In conformità al voto espresso dalla Camera di Commercio, a cui altri enti eransi associati, la Giunta Provinciale Amministrativa, in seduta del 12 settembre, ha deliberato che il commercio girovago sia da limitarsi nei giorni di domenica, in guisa da escludersi per l'intera giornata o per il pomeriggio il commercio per quelle mercanzie per le quali nei singoli centri sono rispettivamente tenuti chiusi per l'intera giornata o per il pomeriggio i negozi stabili esistenti nel Comune o vi dovrebbero essere chiusi quei negozi stabili che pur non esistendo attualmente vi venissero istituiti.

Alambicchi e caffè espresso.

L'Ispezione dell'Industria e del Lavoro ha risposto quanto segue al quesito fatto da questa Camera di Commercio, relativamente all'applicazione della legge sulle caldaie a vapore.

Gli alambicchi a fuoco per la distillazione delle vinacce debbono essere denunciati e sono soggetti a vigilanza (caldaie a vapore) fino a che non abbiano ottenuto il decreto di esonero totale, per cui debbono sottostare alle necessarie verifiche per l'accertamento. Così gli apparecchi per la rapida preparazione del caffè dei quali l'esonero è completo per quelli di capacità totale inferiore a 25 l. parziale (e debbono quindi subire la visita annuale) per quelli di capacità totale superiore a 25 l.; e inferiore a 50 l.

A seguito della denuncia tutti detti apparecchi sono sottoposti a verifiche e vengono provveduti di libretto e di bollo ed individuati con numero matricolare punzonato su questo e sui chiodi di attacco della targhetta.

L'inaugurazione della Conferenza Parlamentare intern. del commercio a Venezia.

Il Consiglio della Conferenza parlamentare internazionale, ha iniziato le sue riunioni stamane nella sala delle votazioni in Palazzo Ducale. La riunione è stata presieduta dall'on. Senatore Pavia, vice presidente, in sostituzione dell'on. Luzzatti indisposto ed al quale il consiglio ha mandato un caldo augurio di saluto. Il Belgio, l'Ungheria, il Canada, la ceco-Slovacchia, l'Estonia, Francia, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Portogallo, Serbia e Spagna sono rappresentati dai rispettivi delegati. L'Italia oltre che dal sen. Pavia, è rappresentata dall'ex ministro on. Raineri e dal senatore Conte Bettoni.

Il sen. Pavia ha pronunciato un discorso molto applaudito, nel quale ha accennato ai principali problemi economici del momento.

Eugenio Baie, segretario generale della Conferenza parlamentare internazionale del commercio, ha presentato un importante rapporto con il quale egli ha evocato tutta l'opera della Conferenza stessa ed i suoi risultati acquisiti. Egli ha specialmente ricordato un accordo economico che già ha ottenuto l'appoggio di numerosi uomini di Stato, ed il quale senza toccare la politica economica delle Nazioni, sarebbe destinato a portare una serie di vantaggi secondari, ma la cui somma costituirà un profitto certo per i beneficiari.

Alla discussione hanno preso parte numerosi delegati.

Esportazioni, importazioni.

L'addetto commerciale presso la Legazione d'Italia in Budapest (Dohany utca 14) segnala l'attuale momento come favorevole per la nostra esportazione in Ungheria, specie di tessuti e filati, in causa particolarmente del rialzo cambio della Cecoslovacchia. Gli esportatori possono rivolgersi per consigli ed appoggio al R. addetto commerciale.

Le Dogane sono state autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle piccole partite di zucchero destinate ad uso familiare.

Sopraprezzo dell'energia elettrica

La Gazzetta Ufficiale del 26 settembre corr. pubblicò il R. Decreto-legge 16 agosto 1922 n. 1257 che proroga al 31 ottobre 1922, con effetto dal primo luglio, il termine entro il quale il distributore di energia elettrica può continuare ad esigere dai propri utenti il compenso supplementare o sopraprezzo che lo indennizza del maggior costo del combustibile.

Una convenzione con la Svizzera.

Il Ministero dell'Industria e commercio ha telegrafato alla Camera di Commercio che il modus italosvizzero finora in vigore fu prorogato per un mese a partire dal 1. ottobre p. v.

Iscrizioni nel ruolo dei curatori di fallimenti.

Un manifesto della Camera di Commercio invita le persone che aspirano ad essere iscritte nel ruolo dei curatori di fallimenti per il triennio 1923-24-25, a presentare alla detta Camera, entro il 31 ottobre, la domanda in carta da bollo da lire 1, corredata dai seguenti documenti:

- fede di nascita da cui risulti che il richiedente è maggiorenne;
- certificato penale;
- certificato di moralità e buona condotta;
- certificato di stabile domicilio in un Comune compreso nella circoscrizione del Tribunale presso cui è chiesta l'iscrizione;
- tutti i documenti (titoli di studio, di esercizio professionale e simili) che l'aspirante ritenga di produrre per provare la sua idoneità all'ufficio di curatore di fallimenti.

Gli impiegati di enti pubblici e di privati Istituti devono inoltre presentare un certificato in cui sia dichiarato se e quale orario giornaliero essi siano tenuti ad osservare e sia dato l'assenso dell'Amministrazione stessa all'assunzione da parte di essi della curatela di fallimenti.

I certificati di cui alle lettere b) c) d) e quello provveduto nel capoverso precedente devono essere di data non anteriore a tre mesi.

Coloro che sono già iscritti nel ruolo da rinnovarsi sono dispensati dal produrre i documenti di cui alle lettere a) ed e).

Per i comandanti della B. I di sconto.

La Banca Nazionale di Credito, in seguito all'agitazione dei comandanti, aveva nominato un comitato composto dal Sindaco di Roma, gran uff. Filippo Cremonesi; on. Presutti deputato al Parlamento; avv. Ferraroni di Bologna, perchè determinasse una soluzione equitativa sulla questione dei comandati, che raggiungono la cifra di circa 750 milioni.

Tale comitato in una sua recente riunione dopo aver conferito con le varie commissioni presiedute dal l'on. Tovini, è venuto nella determinazione di proporre che indistintamente a tutti i comandanti venga corrisposta una ulteriore percentuale oltre il 62 per cento da portarla al 75 per cento.

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Nazionale di Credito ha deliberato di non prendere alcuna iniziativa al riguardo, desiderando conoscere se questa proposta è accettata da maggior numero dei comandanti e per quale cifra. Le diverse commissioni stanno ora interpellando i loro adereiti.

Il prezzo dei cerini.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto del Ministero delle Finanze con cui si dispone che il prezzo di vendita al pubblico dei fiamiferi di cera confezionati in scatole dei tipi numero 8, 8 bis, 9, 9 bis, e 10 delle vigenti tariffe, sia ridotto a datare dal 9 novembre p. v. da centesimi 45 a centesimi 40 per scatola.

Banconote da 500.000 corone in Austria.

Il governo ha emesso banconote da 500.000 corone. Sono alte 107 millimetri e larghe 198 e stampate su carta bianca, in colore violetto.

Dalla Provincia**PAVIA****Il mercato di Percoto.**

Il recente mercato ha segnato sensibili rialzi nei prezzi, come in generale accadde in tutta la provincia secondo le previsioni del Commercio Friulano.

Si segnalano acquisti da parte di negozianti ultra provincia. Sappiamo che durante il secondo mercato mensile di venerdì 20 corr., saranno sorteggiati sei premi in danaro rispettivamente di lire 100, 50, 40, 30, 25, 20.

Vi saranno anche due premi; il primo di lire 50 ed il secondo di lire 35 che, saranno assegnati ai due migliori gruppi di suini lattonzoli, purchè ritenuti meritevoli.

PALMANOVA.**Corsi d'arte applicata all'industria.**

Il 15 ottobre si chiuderanno le iscrizioni presso la S. Operaia, per la Scuola d'arte applicata all'industria per l'anno scolastico 1922-23 che si svolgerà nei locali del palazzo già della Gran Guardia. I corsi saranno 4 e uno facoltativo di perfezionamento. Per le iscrizioni si richiedono ai nuovi alunni il certificato di nascita e quello di promozione dalla quarta elementare. La tassa d'iscrizione per residenti in comune è di lire 20; fuori comune 30. Frequentanti il corso di computisteria 30; il corso pratico d'intarsio lire 5 per le spese di laboratorio.

Presidente della scuola è il sig. Riccardo Geremia; direttore l'egregio architetto prof. Pietro Zanini di Udine.

Le lezioni s'inizieranno il 15 Ottobre.

MANIAGO**La Coop. combattenti in liquidazione.**

C). Una persistente crisi ha minato l'esistenza della locale Cooperativa Combattenti che ora è avviata verso la liquidazione. Il grave provvedimento è stato preso recentemente dall'assemblea sociale, presieduta dall'avv. Agostino Mazzoli.

Dopo opportuna discussione fu presentato ed approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno, motivante le ragioni della liquidazione.

«Ritenuto che si è verificata la perdita del terzo del capitale sociale in conseguenza delle seguenti cause:

1) Enorme svalutazione della merce verificatasi nell'anno decorso. — 2) diminuito smercio. 3) Più specialmente delle condizioni dell'acquisto delle merci dal Consorzio Granario Provinciale acquisto che delimitando il prezzo di vendita permetteva quando era possibile e cioè nei primi 5 mesi del decorso anno 1921 il guadagno il cui misura prestabilita e non permise all'azienda di poter realizzare quel tanto da poter far fronte alla svalutazione per il tempo che seguì dal maggio 1921 in poi.

La merce acquistata dal Consorzio Provinciale ammontò a lire 41978.75 e si doveva vendere con l'aumento del 6 per cento.

Per tali considerazioni e per il danno che potrebbe derivare, chiede all'Assemblea la liquidazione della Società.

Liquidatori furono nominati i signori: Mazzoli avv. Agostino, già amministratore; La Jacona Gaetano, già sindaco; Piazza rag. Carlo, già sindaco.

S. GIORGIO NOGARO**Mercato rinnovato.**

Rendiamo noto che ogni primo lunedì di tutti i mesi è riattivato il mercato bovino ed equino.

La riattivazione già è incominciata dal 2 ottobre corrente.

ONORIFICENZA.

L'egr. dentista americ. dott. E. Licciardelli con gabinetto in via Mercatovecchio a Udine, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Ministro per l'Industria ed il commercio. Al distinto professionista cav. Licciardelli, vivissime congratulazioni.

Gli Istituti di Credito e le Società Commerciali che ci faranno avere i loro bilanci, le loro relazioni delle loro sedute faranno cosa assai utile al giornale.

I Commercianti che vorranno darci poi notizie sui cambiamenti, modificazioni delle loro ditte, rinnovazioni ecc. troveranno nel nostro giornale la miglior forma di pubblicità e noi saremo loro grati.

LA DIREZIONE

**Aratri,
Rincalzatori,****"Zappini"**

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione**Agraria Friulana**

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Piazza dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE offiche mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 3-60

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetrica

UDINE
Via Treppo N. 15

AMBULATORIO
dalle ore 11 alle ore 15
tutti i giorni

American Dentist

Gabinetto

dentistico

moderno

UDINE - Mercatovecchio, 41 - UDINE

Abbonatevi al Commercio Friulano
Lire 5 annue

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

Nuove ditte e Società

Fra i capi-famiglia di Ziracco in comune di Remanzacco, con atti del dott. de Fornera venne costituita una Società Anonima Cooperativa di forza elettrica per la illuminazione del paese di Ziracco. La Cooperativa avrà sede in Ziracco; durata anni venti.

Il primo Consiglio di amministrazione è composto dai signori Ermacora Romualdo, Serafini Leonardo, Bernardis Luigi, Passelli Antonio Giovanni e Serafini Giuseppe.

Presidente Ermacora Romualdo e vice-presidente Bernardis Luigi.

Il capitale sociale è formato da un numero illimitato di quote da Lire 100.

Fra i signori: Peratoner dott. Leopoldo medico chirurgo, Berluzzi Giovanni perito agrimensore ed on. avv. Gio Batta Biavasci deputato al Parlamento, tutti tre domiciliati a Udine; Crall Francesco fu Stefano maestro fabbro, canonico Leonardo Sion vicario generale di Gorizia, Antonio Pontoni fu Giovanni farmacista, Pio Meyer fu Giacomo nato a Lucerna, Ermacora Zuliani, Massimiliano Fabiani, Pietro Culot tutti questi domiciliati a Gorizia e tutti cittadini italiani ad eccezione del Meyer che è cittadino Svizzero, fu costituita una Società anonima denominata «Società Veneta Giuliana pro famiglia», avente per scopo l'acquisto e la vendita di immobili e la costruzione di fabbricati particolarmente destinati alla educazione della gioventù, con ogni conseguente forma di negoziazione degli stessi. Sede della Società, Udine. Capitale 100 mila lire in azioni di lire 2000 ciascuna. Durata, anni novantanove. Le azioni furono sottoscritte come segue: 14 il Culot, 10 il Pontoni, 6 il Fabiani, 5 lo Zuliani, 4 il canonico Sion, 4 il Crall, 2 per ciascuno l'onorevole Biavasci il Meyer, il Bertuzzi e il dott. Peratoner.

Cessazioni e variazioni.

Con atto del notaio dott. Teodosio Pecolli, venne proceduto allo scioglimento anticipato e con effetto dal 30 giugno 1921 della Società in nome collettivo corrente sotto la ragione «Gugliermine e Grasso» con sede in S. Vito al Tagliamento.

Teodoro De Luca, fabbrica biciclette, casseforti e impianti termosifone, cessa l'esercizio dell'officina di via Teobaldo Ceconi e la prelevano in parte i signori Cesco Angelo e Pietro Carlini, Lina Cecchini cessa il commercio rivendita calzatura in via Cavour cedendo ad altro commerciante — Carlo Querini, negozio coloniali in via Grazzano, ha iniziato il commercio di carni suine macellate — A Tolmezzo Antonio Larice negozio coloniali e macelleria, dal 1 ottobre Antonio Larice e figli — Farmacia Commessatti a Udine, per successione ereditaria, passa agli eredi con firma a Pietro Commessatti, munito di procura con atto notaio dott. Pirone Ritta iForisti Galliussi e Pravisani, cessa il Pravisani e le attività e passività esistenti al 18 settembre sono assunte dal Pravisani Zoilo — Rivendita pesci in Udine, La Pietra e Perich si scioglie e rimane il solo Agostino Perich — Paolo Vescia commissionato in vini e olii a Udine, cessa l'attività commerciale — ad Anna Tubello ved. Ligugnana emporio gastronomico in Via Manin a Udine cede il negozio al sig. Felice Balbusso e fratello di Zugliano — Lessano e Vianello, panificio via Cussignacco, si cambia in Lessano Attilio — Impresa costruzioni Costantini Attilio a Udine, cessa col 30 settembre — Vicinelli Aldo cessa gelateria a Tolmezzo e apre una macelleria a Udine in piazza del pollame.

Telesforo Populin, merceria a Pordenone — Villa Rosa Fadini, forno a S. Osualdo — Bertussio Gino barbiere a Tricesimo — id. Martinozzi Luigi — Andreani Cesare, Udine, rappresentanza ferreamenti — Maso e Naletto, vini Spilimbergo — Mascherini e Zilli commercio biciclette a Spilimbergo — Case ferroviari friulani Udine — Giavitto Guglielmo bar-

biere a Tricesimo — Giacomini Giuseppe agenzia d'affari a S. Vito T. — Favall Pellizzola, pittura e verniciatura a Udine — Franco Caiselli, rappresentanza automobili Alfa Romeo e pneumatici Goodrich — Buligan Silvestro, frutta e agrumi all'ingrosso in Udine — Alois Francesco fabbrica biscotti in Udine.

In data 1 ottobre la Unione Torrefattori veneti, pone in liquidazione la filiale di Udine. Liquidatore il consorzio gunramdine. Liquidatore il consocio Mario Pellegrinotti, che alla data del primo novembre resta iscritto alla Camera di Commercio sotto la propria personale ragione commerciale.

NOTIZIARIO

Le denunce vino entro il 15 ottobre.

Ricordiamo che entro il 15 ottobre i produttori per qualsivoglia titolo e per qualsiasi quantità di vino ricavato dalle uve del raccolto dell'anno in corso devono farne denuncia scritta rispettivamente al locale Municipio; le norme dettagliate per tale denuncia si possono avere dal Municipio.

Le denunce verranno controllate entro il 31 dicembre, presso ciascun dichiarante. Attenti quindi a non falsare la quantità del vino raccolto, a scanso di severe punizioni.

Il gettito dei tabacchi

Dal 1. luglio al 20 settembre di quest'anno i tabacchi hanno dato un gettito di 605 milioni contro 586 nel corrispondente periodo dell'esercizio anteriore.

Attraverso le varie decadi considerate nell'anno corrente l'andamento si è manifestato molto oscillante: le tre decadi di luglio hanno fornito insieme un aumento di 10 milioni e mezzo di lire, ma in agosto la prima decade ha prodotto tre milioni di lire in meno e le altre due complessivamente otto milioni di lire in più mentre in settembre la prima decade ha presentato una diminuzione di cinque milioni di lire e la seconda decade un aumento di otto milioni di lire.

L'anno passato durante lo stesso periodo di tempo si erano avute entrate superiori per quasi 100 milioni di lire e quelle dell'esercizio antecedente, il che faceva una media di circa 10 milioni di lire di maggiori proventi per ogni decade.

Il prestito Italiano all'Austria.

L'Italia ha già disposto per il versamento all'Austria della seconda rata del prestito di 70 milioni di lire accordato recentemente: 36 milioni furono ersati pochi giorni addietro, e in questi ultimi giorni il nuovo ministro Orsini-Baroni ha annunciato al governatore della Banca Austro-Ungarica che anche il resto è disponibile.

Dalla Svizzera cominciano intanto a segnalarsi i nomi delle personalità che dovrebbero assumere la carica di Commissario generale per l'Austria: al Neue Wiener Tagblatt viene data per probabile la nomina del belga Jansen Megro, consigliere della Società delle Nazioni e di molta competenza.

La deficienza di spezzati.

Una comunicazione del Ministero del Tesoro informa che la R. Zecca ha dovuto sospendere la coniazione delle monete di bronzo nuovo tipo causa la mancanza delle monete di vecchio tipo da riconiare, che attualmente si trovano ancora in circolazione.

Allo scopo di evitare gli inconvenienti che potrebbero derivare al commercio in genere per la mancanza di moneta spicciola, il Ministero invita tutti gli Enti commerciali aventi un considerevole giro di cassa a cooperare al ritiro dalla circolazione delle monete di bronzo di vecchio tipo, versando i contingenti raccolti alla Tesoreria della Banca d'Italia, che provvederà al loro invio alla R. Zecca per la riconiazione di tali monete in quelle di tipo nuovo.

La Banca d'Italia sostituirà le monete ritirate con buoni di cassa.

L'entrata in Russia di valute estere e dell'oro.

E' stata autorizzata l'importazione in Russia dell'oro, dell'argento e delle valute estere. L'autorizzazione è soggetta però alle seguenti condizioni: i viaggiatori che entrano in Russia non potranno portare più di 500 rubli oro: il rimanente dovrà essere depositato alla Banca di Stato e non potrà essere versato loro che in valuta estera.

L'argento può essere invece introdotto in Russia in quantità illimitata se esso serve ai bisogni privati dei viaggiatori.

Il gettito dell'Imposta sui sopra-profitti di guerra.

L'imposta e sovrimposta sui sopra-profitti di guerra ha reso nel 1921 L. 1.334.158.478 contro lire 1.413.419.245 nel 1920 con una diminuzione quindi di lire 79.260.772.

La Lombardia tiene il primo posto figurando con 438 milioni. Segue il Piemonte con 268 milioni, ed in seguito la Liguria con 208 milioni, Veneto con 69 milioni; il Lazio con 61 milioni la Romagna con 44 milioni l'Emilia con 39 milioni la Toscana con 37 e la Sicilia con 34 milioni.

Mentre per la Liguria si rileva un aumento di 32 milioni rispetto al 1920 per la Lombardia e la Sicilia si notano diminuzione di 25 e 29 milioni rispettivamente.

Proroga della moratori a Fiume.

Con decreto 31 agosto 1922 del Governo Fiumano è stata prorogata al 31 ottobre 1922 la legge 27 giugno 1922 n. 2345, che stabiliva la moratoria nello Stato Libero di Fiume.

Vari a Trieste.

La settimana scorsa ebbe luogo il varo del piroscafo costruito nel cantiere navale S. Marco secondo la più alta classe del Lloyd's Register La nave che venne battezzata col nome di **Carso**, raggiunse il mare senza incidenti.

Il nuovo scafo presenta le seguenti caratteristiche: lunghezza tra le perpendicolari metri 123.44; larghezza massima 16.38; puntale di fianco 10.13; pescaggio in pieno carico 7.60; dislocamento 12.700; tonnellate; portata 8.900 tonnellate. La capacità di carico è di 12.324 metri cubi per balle e 13.317 metri cubi di grano.

Il piroscafo è un monotipo, provvisto di doppio fondo in tutta la sua lunghezza; il doppio fondo è suddiviso in otto scompartimenti separati. Il Carso è munito di due coperte continue, fasciate in ferro, con nel mezzo un cassero. La stiva è divisa a mezzo di otto parate stagne in nove scompartimenti; il tratto di stiva a poppa della spazio macchina, è costruito a deep-tank. La capacità di zavorra nel doppio fondo esclusa l'acqua d'alimento, raggiunge le 1230 tonnellate; il deep-tank può contenere 1085 tonnellate.

La nave è senza centinato. Gli alloggiamenti parte sono costruiti nel cassero centrale e parte in due torreggiate sopra il cassero.

L'impianto motore è così costruito: una macchina a triplice espansione capace di sviluppare 2200 cavalli; indicati a pieno carico, alimentata da tre caldaie cilindriche. I macchinari che sono stati costruiti a Praga dalle Fabbriche Riunite, impriemeranno al piroscafo una velocità di dieci nodi orari. La carboniera è capace di 883 tonnellate.

Lo scafo venne rimorchiato, ieri mattina, a Monfalcone per la montatura delle caldaie. Il Carso è un nuovo tipo di nave da carico che si aggiungerà alla flotta della Navigazione Libera Triestina, per conto della quale è stato costruito.

I servizi postali in Asia Minore.

Un telegramma da Smirne informa che le poste turche accettano tutte le corrispondenze per Costantinopoli e per le diverse regioni dell'Asia Minore.

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ALBERGO S. MARCO
(Moubie Hôtel)
Via Prefettura - UDINE - P. Valentini
Ambiente di prim'ordine
Conduttore - Proprietario
VITTORIO BERGAMO

Santin & Polon
PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)
Fornaci Calce di Sarone
Deposito cementi di Spalato
Telefono 121

Fabbrica elettromeccanica bottli PORDENONE
Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone Telefono N. 121
Confezionatura e Riparazioni Tini - Bottoni ecc.
con Legnami Nazionali e di Slavonia
Impianti completi di cantine

Antonio Lenisa
COMMERCIO DERRE ALIMENTARI
— INGROSSO E DETTAGLIO —
Depositi: Baccalà - Olii - Zucchero - Caffè - Riso - Saponi - Formaggi - Confeiture - Carne militare.
UDINE - Via Grazzano - 76 - Tel. N. 355

Traduzioni
da qualsiasi lingua
assume il
Dott. G. B. CORGNALI
UDINE - Via Cavallotti 1

Prima Fabbrica SODA
Cristalli LIOPE
ATTILIO OPERA
Cervignano
Telefono N. 5

Per inserzioni sul
" STROLIC FURLAN "
rivolgersi EMILIO KLAMPFERER - Udine

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone durante il mese di Agosto 1922.

Amadio Camillo fu A., Aviano	L. 3000.—
Babile Pietro	» 3000.—
Campagna Sante, Cimpello	» 8000.—
Contatto Pietro di D., Orce-nigo	» 1500.—
Coutato Domenico, Pietro, Co-sare, Orce-nigo	» 5000.—
Gerardi Giov., Germanin G. e Taiariol Gius., Pasiano	» 30000.—
Pamio Umberto	» 1270.—
Pasqualetto Ernesto	» 810.—
Rosseto Gino	» 5000.—

L'effetto è stato ritirato nelle 24 ore dalla scadenza alla Banca ordinataria.

Gino Rossetto

Riccardi E di G. e D'Erario R. 5 effetti	» 22000.—
Luigi Spangaro e Crozzoli Vittorio	» 12000.—

COMUNICATO

Il sig. Giuseppe Zorzin ci comunica che la cambiale protestata in suo confronto e pubblicata nel numero precedente in questa rubrica è stata ritirata dalla Ditta Antonucci di Leva.

COMMERCIANTI!!!

Illuminate le vostre aziende con le Lampadine « PHILIPS » in vendita all'ingrosso e dettaglio presso la Ditta GINO AGNOLI e C. - UDINE Via Aquileia N. 7.

FALLIMENTI E DISSESTI.

Con sentenza del tribunale di Pordenone è stato dichiarato il fallimento della Ditta Fratelli Augusto e Paolo Gaiolli.

Fu fissato il giorno 21 alle ore 15 per la prima adunanza dei creditori, al 31 ottobre termine per la verifica dei crediti, e 20 novembre chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

Zamparo Francesco fu Giuseppe - Reana del Roiale. — Sentenza del 27 settembre 1922 colla quale viene steso al sopraindicato commerciante il fallimento «Tommasino Celeste e Giuseppe» da Tricesimo — Giudice delegato: cav. avv. Dal Canton — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 23 ottobre. - Verifica dei crediti: 6 novembre, ore 10.

Becconcini e Dalla Monta (Becconcini Corrado e Della Monta Palmiro), generi circa 900 lire, passivo circa 20 mila. Risulta al curatore avv. Mario Comesatti che causale dello sbilancio sia stata la sproporzione fra le entrate e le spese, specie personali di uno dei soci.

Zanussi e Fibi (Zanussi e Fibi Cesare), cappelleria — A richiesta del curatore avv. Alardo Chiussi è stata retrodata la cessazione pagamenti al primo giugno scorso.

Con sentenza 27 settembre ultimo il Tribunale di Udine estese il fallimento di Tommasino Celeste e Giuseppe di Tricesimo, a Zamparo Francesco fu Giuseppe di Reana del Roiale, fissato il 23 corrente quale termine di presentazione delle dichiarazioni di credito e 6 novembre per chiusura processo verbale verifiche davanti al giudice delegato cav. Marco Dal Canton, già nominato in tale ufficio nel fallimento degli altri due.

Il Tribunale di Pordenone confermò il curatore provvisorio rag. Edoardo Marini a curatore definitivo nel fallimento della Cooperativa Ertana di consumo con sede in Erto Casso.

TRIESTE

Elio Mayer - Trieste — Commerciante in legumi e cereali — con editto 23 settembre 1922 ammessa alla procedura di accomodamento — giudice di accomodamento avv. Virgilio Fiorentini, amministratore dell'accomodamento avv. Giorgio Amedeo — Termine dell'insinuazione 25 ottobre - Udienda per la conclusione dell'accomodamento 6 novembre ore 9,30.

Maria Rade nata De Carli - Capo d'Istria — Via Callegheria, ammessa alla procedura di accomodamento con editto 4 settembre 1922 Commissario il consigliere d'appello Tulliani della R. Pretura di Capo d'Istria — amministratore avv. dott. Relj — Udienda per l'accomodamento 7 novembre ore 9 presso la Pretura suddetta.

GORIZIA

Duilio Pozzo - Sagrado — Ammesso alla procedura di accomodamento con editto 9 settembre 1922 Commissario il giudice distrettuale Guido Peronio della R. Pretura di Gradisca — amministratore Giuseppe Schober di Gorizia, termine d'insinuazione fino al 15 ottobre - Udienda per la conclusione dell'accomodamento 21 ottobre ore 10 presso la R. Pretura di Gradisca.

Oscarre Bruggnaller - Gorizia —

Ammesso alla procedura di accomodamento con editto 19 settembre 1922 — commissario il consigliere di appello conte Coronini del Tribunale di Gorizia, amministratore Antonio Roeper — Termine d'insinuazione 18 ottobre, udienda per la conclusione dell'accomodamento il 25 ottobre ore 10, presso il Tribunale di Gorizia.

Fiere e Mercati.

Nella provincia si svolgeranno i seguenti mercati dal 12 al 26 ottobre:

Giovedì 12 ottobre — Artegna, Sacile, Gorizia.

Venerdì 13 — Longarone Conegliano.

Sabato 14 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Domenica 15 — Barcis.

Lunedì 16 — Rivignano, S. Daniele, Tarcento, Azzano X, Maniago, Palmanova, Tolmezzo, Villasantina, Pieve di Cadore, Vittorio, Aiello.

Martedì 17 — Codroipo, Fontanafredda, S. Daniele, Spilimbergo, Tricesimo Feltre.

Mercoledì 18 — Fontanafredda, Pozzuolo, Latisana, San Daniele, Puos d'Alpago, Oderzo, Montebelluno.

Giovedì 19 — Forni di Sotto, Sacile, Udine, Ponte nelle Alpi, Portogruaro.

Venerdì 20 — S. Vito al Tagliamento, Villa Santina, Longarone, Conegliano, Pavia.

Sabato 21 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Lunedì 23 — Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Osoppo, Meduna, di Livenza, Vittorio, Romans.

Martedì 24 — Paluzza, Feltre.

Mercoledì 25 — Fontanafredda, Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 26 — Fontanafredda, Sacile, Fagagna, Gorizia.

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Rendita 3.50% netto (1906) 72.91 % id 1912) —. id. 3% lordo —.; Consolidato 5% netto 81.80.

I cambi in Italia

OTTOBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazzo	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Francia	177.65	177.30	177.45	177.67 1/2	177.25
Londra	108.30	108.35	108.38	108.20	108.10
Svizzera	437.25	437.50	—	438.50	434.—
N. York	23.32 1/2	23.38 3/4	23.37 1/2	23.36	23.25
Belgio	166.50	—	—	—	167.—
Berlino	0.91	0.80	0.92 1/2	0.92 1/2	0.95
Spagna	—	355.50	355.—	—	—

TEATRO SOCIALE

Fino a domenica 22 corrente al Teatro Sociale agirà la compagnia d'operette Pina De Simoni.

Le prime recite ebbero già ottimo successo e il pubblico numerosi applaudi calorosamente. Si ottennero notevoli novità.

CINEMA EDEN

Sempre magnifici programmi. Imminente «Maria Taudor» di Victor Hugo. Scelta orchestra accompagna sempre le proiezioni.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi Ditta Giuseppe Maffioli

PADOVA - VENEZIA - UDINE

STABILIMENTO DI UDINE

Piazza Umberto I° - Telefono 153

Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)

GORIZIA - Via Alvarez 3

VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

R. & E. FATTORI

Corriere - Spedizioniere - Autotrasporti

Sedi Centrali: MILANO - Via C. Beccaria N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b.

SERVIZIO giornaliero per pacchi postali a tariffa inferiore alla Posta

SERVIZIO espress per collette di ogni genere

SERVIZIO celere di Autotrasporti a tariffa pareggiata alla ferrovia G.U.

SERVIZIO di vagoni Groupages a tariffa pareggiata alla ferrovia P.U.

AGENZIE E CORRISPONDENTI:

Milano - Torino - Genova - Biella - Brescia - Verona - Vicenza - Padova
Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio
Spedizioniere per tutta Italia - Assicurazione merci

MOBILI

in ogni stile
di lusso, semplici
e da studio

presso ENRICO TUROLLA & FIGLI
UDINE - Viale Stazione 3

Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle
Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di
PORCELLANE - VETRELLERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.
preferite

“LA VITRUM,, Piazza S. Giacomo, 3

Il più completo e conveniente negozio del genere

::: Ricco assortimento articoli da regalo :::

SOCIETA' ANONIMA

Registratori Cassa "National,, GIOVANNINI FRANCESCO

Agente Esclusivo per TREVISO - UDINE - BELLUNO e Provincie

Registratori nuovi e d'occasione - Cambi Forniture

Compra vendita Specializzata - Officina per riparazioni

UDINE - Via Gemona N. 28, Tel. 4-13 - UDINE

Lavorazione Vetri - Cristalli - Specchi G. Checchin & C. - UDINE

Negozi e Amministrazione: Via Rialto, 2 - Stabilimento: Via del Freddo, 8 - Telefono N. 20

Casa Madre: VENEZIA
Stabilimento ed Amministrazione
Tolentini 2493

FILIALI:
Conegliano: Via 20 Settembre, 65
Portogruaro: Piazza V. E.

LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI
VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
Grande assortimento cristalli per vetrine
Prezzi di assoluta concorrenza

CARTA DA LETTERA

Grande assortimento in buste e in scatole

A PREZZI CONVENIENTISSIMI

GIUSEPPE BORGHELLO - UDINE

Via della Posta 48 A